

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

S O M M A R I O

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Elezione del presidente

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica. C. 5000.

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Martedì 5 dicembre 2023. — Presidenza del presidente provvisorio Filippo RIGHINI, indi del presidente eletto Mirko CATTIVELLO.

La seduta comincia alle 15:50

Filippo RIGHINI, *presidente*, ricorda che la Commissione è convocata per la propria costituzione e che si darà luogo innanzitutto all'elezione del presidente. Chiama al banco della presidenza il deputato Edoardo MATTIUSSI, che è il più giovane tra i componenti della Commissione, per svolgere le funzioni di segretario provvisorio, con il compito di effettuare l'appello dei componenti della Commissione e, successivamente, lo spoglio delle schede.

Elezione del presidente

Filippo RIGHINI, *presidente*, indice la votazione per l'elezione del presidente.

Conclusa la votazione ne comunica il risultato:

Presenti e votanti18

Maggioranza assoluta dei voti10

Hanno riportato voti:

Mirko Cattivello.....	8
Priscilla Brefo.....	3
Basil Chukwuka Alisigwe.....	2
Conchin Sofia.....	1
Edoardo Mattiussi.....	1
Emma Ovan.....	1
Mathias Plaisier.....	1
Filippo Righini.....	1

Proclama eletto presidente della Commissione il deputato Mirko Cattivello.

Hanno preso parte alla votazione i deputati:

Alisigwe, Brefo, Cattivello, Conchin, Damiani, Danna, Degano, Della Rovere, Iacob, Mattiussi, Mauro, Mondin, Ovan, Plaisier, Riccobon, Righini, Terenzani, Tubaro.

Mirko CATTIVELLO, *presidente*, nel ringraziare tutti i colleghi per la sua elezione, desidera ricordare che si impegnerà a svolgere il compito di presidente con estrema imparzialità, essendo infatti consapevole della delicatezza del ruolo che attende la Commissione e della responsabilità nei confronti degli elettori, che auspicano dal Parlamento risposte certe in un momento in cui persistono gravi difficoltà nel Paese. Ribadisce, quindi, che si adopererà per stabilire un clima di collaborazione nell'interesse di tutti.

SEDE REFERENTE**Disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica (C. 5000).**

Mirko CATTIVELLO, *presidente*, comunica che, a seguito di un'intesa tra i gruppi, la Commissione procede ora all'esame della proposta di legge C. 5000 recante disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica. Nella seduta odierna la Commissione procede all'esame della proposta e alle votazioni degli emendamenti presentati. Comunica che partecipa ai lavori il Sottosegretario ai trasporti, Emma OVAN.

Dà quindi la parola al relatore deputato Mathias PLAISIER che illustrerà il provvedimento alla Commissione.

Mathias PLAISIER, (Gruppo 1), *relatore*, riferisce che la proposta di legge in esame intende regolamentare la circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica, ponendosi l'obiettivo di garantire l'incolumità e la sicurezza dei cittadini.

Passa quindi ad illustrare la proposta di legge all'esame. In particolare, fa presente che l'articolo 2 intende consentire la circolazione dei monopattini elettrici solamente nelle zone a traffico limitato dei centri urbani nel periodo compreso fra le ore 17:00 del venerdì e le ore 24:00 della domenica.

Si rende poi necessario introdurre l'obbligo di disporre la targa su ciascun monopattino elettrico.

Analogamente l'articolo 4 dispone che i monopattini elettrici non possono essere più posti in circolazione senza la copertura assicurativa.

L'articolo 5 introduce per tutti i conducenti di monopattino elettrico l'obbligo di indossare un idoneo casco protettivo durante la circolazione esteso a qualsiasi fascia d'età.

Gli articoli 6 e 7 rispondono all'esigenza di una maggiore educazione alle regole stradali da parte di tutti e stabiliscono che i conducenti dei

monopattini elettrici debbano frequentare un corso formativo finalizzato al conseguimento di uno specifico permesso di guida. Inoltre dispongono l'introduzione di corsi formativi all'interno delle scuole per la prevenzione dei rischi stradali.

Precisa poi che dalle norme della proposta di legge in esame non discendono oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Ritenendo infine estremamente urgente l'entrata in vigore di queste norme a tutela della sicurezza pubblica, ricorda che l'articolo 9 dispone che in luogo della consueta *vacatio legis* di 15 giorni, la proposta di legge entri in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Edoardo MATTIUSSI, (Gruppo 2), ritiene a nome del proprio Gruppo, che il monopattino elettrico sia un utile mezzo che viene incontro agli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema di mobilità sostenibile e che risponde alla crescente esigenza di tutela dell'ambiente contribuendo a risolvere il problema sempre più pressante degli spostamenti nelle città medie o grandi.

Ritiene che la proposta innanzi espressa sia troppo stringente tanto da finire per limitare eccessivamente l'uso di questo mezzo di trasporto che rappresenta una risorsa utile in una prospettiva di mobilità sostenibile e quindi il Gruppo 2 si opporrà con tutti gli strumenti che il Regolamento mette a disposizione, sia in Commissione che in Aula, affinché questa proposta di legge venga profondamente riformulata.

Con riferimento all'art. 2 ritiene che la restrizione sulla circolazione sia assurda e inadeguata in quanto ne scoraggerebbe l'utilizzo e non risponde alle esigenze di chi utilizza il monopattino per lavoro. Inoltre, esprime la contrarietà all'obbligo di dotazione della targa perché questa renderebbe l'uso del monopattino più complesso, annullando il vantaggio di essere un mezzo veloce e pratico per tutti.

Annuncia inoltre che il gruppo può anche concordare sui vantaggi che la copertura assicurativa prevista dall'art.4 comporterebbe considerandola tuttavia inutile e contraddittoria alla luce di una valutazione costi/benefici.

Il gruppo concorda sull'obbligatorietà del casco protettivo e propone anche l'introduzione dell'obbligo dell'utilizzo di ulteriori dispositivi di sicurezza quali indumenti catarifrangenti in caso di scarsa o insufficiente visibilità anche nei centri abitati.

Infine il gruppo 2 fa presente che sarà contrario all'introduzione di un permesso di guida che abiliti alla conduzione del mezzo per gli stessi motivi per cui è contrario alla targa o all'assicurazione.

Priscilla BREFO, (Gruppo 3), a nome del proprio Gruppo fa presente che la proposta di legge in esame presenta diversi aspetti critici che devono essere approfonditi e perfezionati.

In merito all'articolo 2 il gruppo sottolinea come l'orario e le giornate in cui è possibile l'utilizzo dei monopattini sia alquanto riduttivo, così come il solo uso in zone a traffico limitato.

Inoltre ritiene che l'applicazione della targa possa comportare un significativo aumento dei costi che ricadrebbero sul cittadino e ciò impatterebbe sulla commercializzazione di tale mezzo.

Il gruppo è contrario anche all'assicurazione del mezzo e ritiene che la multa per mancata assicurazione sia eccessivamente onerosa.

Sull'opportunità di estendere anche ai maggiori di 18 anni l'uso del casco, il gruppo concorda invece pienamente.

Per quanto riguarda la patente, il gruppo concorda sulla necessità di educare e sensibilizzare la popolazione in merito all'utilizzo dei monopattini, pur non condividendo la previsione di un permesso di guida specifico.

Piuttosto, concorda con l'idea di un corso formativo gratuito che non coinvolga solo le scuole, ma che venga esteso anche agli ambienti lavorativi.

Conclude dichiarando che il gruppo 3 presenterà proposte emendative perché è contrario all'approvazione del testo così come proposto.

La seduta riprende alle ore 16,30

Mirko CATTIVELLO, *presidente*, comunica che sono state presentate dieci proposte emendative agli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (*vedi allegato 1*). Dà quindi la parola al relatore per esprimere il parere sugli emendamenti presentati.

Mathias PLAISIER, (Gruppo 1), *relatore*, con riferimento alle proposte emendative presentate esprime parere favorevole sugli emendamenti 2.1, 2.2, 4.1, 5.1 e 7.2 e parere contrario sugli emendamenti 2.0, 3.0, 4.0, 6.0 e 7.3.

Emma OVAN, *Sottosegretario ai Trasporti*, con riferimento alle proposte emendative dichiara di rimettersi alle valutazioni della Commissione.

La Commissione con distinte votazioni approva l'emendamento 2.1, 2.2, 3.0, 4.1, 5.1, 6.0, 7.1 e 7.2 e respinge gli emendamenti 2.0, 4.0, 7.3.

L'emendamento 7.1 è stato dichiarato inammissibile per mancata copertura finanziaria.

La Commissione respinge la proposta di mandato al relatore Mathias PLAISIER. Mirko CATTIVELLO, *presidente*, assume il mandato di riferire all'Assemblea sul testo, quale risultante dagli emendamenti approvati.

La seduta termina alle ore 17,00.

ALLEGATO 1

Disposizioni in materia di circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica. C. 5000.

PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

ART. 2

L'articolo 2 è soppresso.

2.0 Conchin, Mondin, Terenzani, Mattiussi, Danna..

All'art. 2 sostituire le parole dalle ore 17 del venerdì fino alle ore 24 della domenica successiva con le seguenti tutti i giorni della settimana dalle ore 6 alle ore 22.

2.1 Della Rovere, Tubaro, Mauro, Brefo.

All'art. 2 sostituire le parole esclusivamente nelle zone a traffico limitato dei centri urbani, di cui al numero 54 del comma 1 dell'articolo 3 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 con le parole in tutte le zone residenziali e nel centro della città.

2.2 Tubaro, Brefo, Mauro, Della Rovere.

ART 3

L'articolo 3 è soppresso

3.0 Mattiussi, Conchin

ART 4

L'articolo 4 è soppresso

4.0 Mattiussi, Danna, Mondin, Terenzani, Conchin

Le parole 800 euro sono così sostituite 300 euro.

4.1 Brefo, Mauro.

ART 5

All'articolo 5 aggiungere il seguente comma I conducenti del monopattino elettrico hanno l'obbligo dell'utilizzo di indumenti catarifrangenti in caso di scarsa o insufficiente visibilità anche nei centri abitati.

5.1 Conchin, Mattiussi, Danna, Mondin, Terenzani.

ART 6

L'articolo 6 è soppresso.

6.0 Terenzani, Mondin, Mattiussi, Danna, Conchin.

ART. 7

All'art. 7, sostituire le parole nelle scuole di ogni ordine e grado con le seguenti sin dalle scuole secondarie di primo grado.

7.2 Mondin, Terenzani, Conchin, Mattiussi, Danna.

All'articolo 7 dopo le parole nelle scuole di ogni ordine e grado inserire le parole e negli ambienti di lavoro, nell'ambito dei corsi per la sicurezza.

7.3 Mauro, Della Rovere, Tubaro, Brefo.